

Tutto ciò che vediamo in natura ad una osservazione attenta presenta una struttura geometrica, dal protozoo animale alla goccia d'acqua in forma di neve, le cui parti che costituiscono la goccia iniziano a vibrare all'unisono, fino ai pianeti del sistema solare e oltre, pianeti che intrecciano traiettorie armoniche durante gli spostamenti, e i segreti contatti relazionali fino a raggiungere un alto livello di coerenza. La coerenza delle parti individuali stabilisce la comunicazione di gruppo.

Il punto geometrico (punto – atomo – anima – sfera sono sinonimi) è senza dimensioni, esso indica soltanto una posizione. L'insieme di tutti i punti, la linea, è data dal filo sottile di una ragnatela senza spessore, tale da poter segnare su di essa infiniti punti, cioè l'infinità dell'Universo cui viene dato il nome di spazio; lo spazio si può considerare come un insieme formato da infiniti punti.

La retta e i piani sono particolari sottoinsiemi dello spazio, così il piano, (i sette piani sistemici) è tracciato da innumerevoli linee e punti, e come tale, è quindi senza dimensione e senza spessore. In geometria forma, dimensione e piano sono proprietà che interessano gli aspetti delle forme affini proiettive, isometriche, il mondo delle configurazioni soggetti a mutamento continuo esempio i frattali.

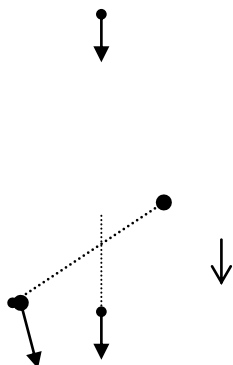
Il punto, la linea, il piano sono tre enti fondamentali di tutta la geometria, gli enti costruttori delle forme sui livelli astratti del piano mentale, campi energetici geometrici dove il Pensatore nel veicolo causale, costruisce il corpo causale attraverso il collegamento cosciente per mezzo degli atomi permanenti della natura inferiore (i regni inferiori) e l'atomo manasico, il quinto principio mentale gassoso sistemico, riflesso del mentale cosmico.

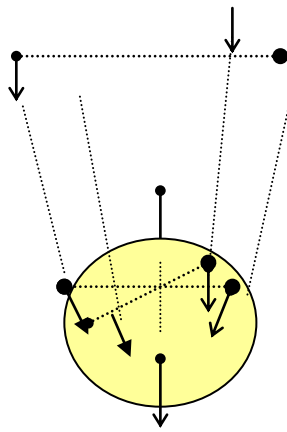
Con la geometria sacra si giunge a fare un solo disegno, che rappresenta simbolicamente il Fiore della Vita, il Corpo Causale, ove contiene ogni cosa, ogni singola formula matematica, ogni legge della fisica, ogni armonia della musica, ogni forma di vita biologica, contiene ogni atomo, ogni livello dimensionale; assolutamente ogni cosa che si trova all'interno dell'Universo in forma d'onda.

Il Fiore della Vita si chiama tale perché non solo somiglia a un fiore, ma perché rappresenta il ciclo di un albero da frutta di cinque fasi: da un albero diventa fiore, poi frutto, seme e quindi nuovamente albero. Il seme della pianta contiene dentro di sé un modello perfetto in miniatura della futura pianta, e ciò simboleggia il fatto che nel mondo immateriale esiste il prototipo spirituale di tutte le cose prima che esse vengono manifestate materialmente sulla terra.

Quando i cinque centri dell'uomo che si riferiscono all'evoluzione dei corpi sottili, l'evoluzione della psiche, sono ascesi perché purificati e sintetizzati nella testa, con la vita di altruismo e di contatti di gruppo, sono le dimore preparate dall'energia inferiore, che devono ricevere "l'anima o energia psichica superiore". Il centro della testa dove risiede simbolicamente l'anima nel suo corpo causale, corrisponde alla ghiandola pineale, tale ghiandola è simile ad un occhio il cui campo di visione, anche se non è stato provato scientificamente, è verso l'alto, verso il cielo.

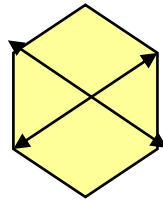
Quando l'Occhio singolo interiore proietta un raggio di coscienza nel vuoto, lo proietta alla stessa distanza in tutte e sei le direzioni e il sei è il numero della manifestazione, definendo lo spazio: davanti, dietro, a sinistra, a destra, in alto e in basso. Queste sono anche le sei direzioni degli assi X, Y, Z della geometria curva dello spazio – tempo, sei immagini da diversi punti di vista.





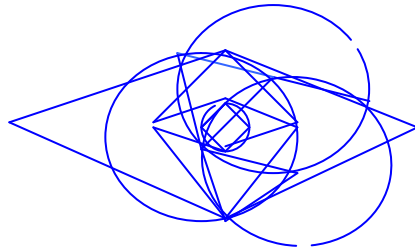
La geometria sacra ha inizio quando la coscienza si proietta nello spazio, perché è uscita dal narcisismo o dai viluppi della materia. Lo spazio è infinito e c'è il nulla dentro; anche le figure create sono nulle, sono solo linee immaginarie create dalla coscienza.

Visualizzando la proiezione di questi sei raggi nelle sei direzioni, dalla connessione delle estremità di queste proiezioni si forma l'ottaedro, figura geometrica formata da otto triangoli in tutto, due tetraedri appoggiati alla base. Uno dei cinque solidi di Platone simbolo dell'aria, e il piano di buddhi in termini di energia di fuoco, è il piano dell'intuizione dell'elemento aria.

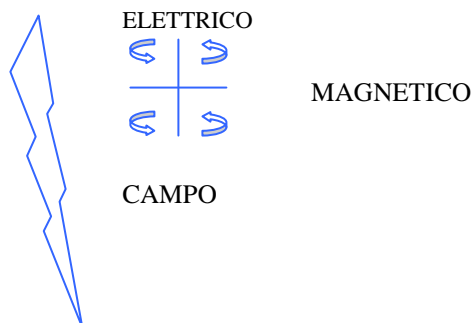


Facendo ruotare l'ottaedro (la croce esagonale) la totalità della manifestazione, si crea una sfera, l'opposto del punto; la superficie della sfera non ha alcuna preferenza spaziale è ovunque. Dall'intersezione di due sfere emerge la mandorla mistica o terza sfera, la trinità, questa immagine è la base della luce. È la geometria base del campo elettromagnetico, il polo neutro centrale. Dovrebbe esserci una similitudine tra l'occhio e l'onda di luce, l'occhio è una sfera; le geometrie che creano tutti gli occhi e quelle dell'intero spettro elettromagnetico inclusa la luce, sono identiche.

La vesica priscis o mandorla mistica è creata da due cerchi o sfere il livello tridimensionale, è delineata dalle linee interne che formano due triangoli equilateri.



La relazione con la luce è dovuta dalla croce che i due triangoli messi insieme formano, questa croce è il fondamento della luce. Ogni volta che la vesica priscis ruota di 90 gradi se ne crea un'altra mentre si muove verso l'interno o l'esterno della progressione. Un'onda di luce si muove nello spazio su due assi ortogonali; la componente elettrica si muove in un'onda seno su un asse e nello stesso tempo la componente magnetica si muove di 90 gradi rispetto a questa, in forma di onda seno. Simultaneamente l'intero modello ruota in passi di 90 gradi.

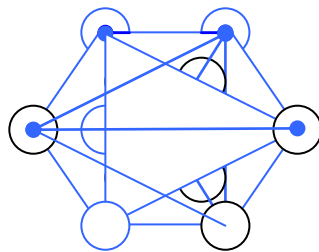


ELETTRO
MAGNETICO

LUCE

Dal rapporto interpenetrante delle tre sfere si formano altre quattro sfere, si rivelano più informazioni e diventano visibili molti più schemi creativi. Sei sfere che ruotano attorno alla settima quella centrale, coprono l'intera superficie in moto perfetto; è lo stesso schema usato per la mappa dei sette colori ed è anche lo schema della Genesi dei sette Raggi di luce del Sole Spirituale: la Fonte creativa.

Una caratteristica singolare dei cinque solidi di Platone è che iscritti in una sfera tutti gli angoli ne toccano la superficie. Negli antichi misteri greci il Logos veniva rappresentato da una serie di sette figure che corrispondono ai sette piani del nostro sistema solare: il punto – il tetraedro – il cubo – l'ottaedro – il dodecaedro – l'icosaedro – la sfera. Ciascuno di essi indica le linee lungo le quali agisce la potenza che circonda quegli atomi di quel piano. Ogni poligono regolare si può inscrivere in una circonferenza e circoscrivere ad un'altra circonferenza, questo all'infinito e le circonferenze hanno sempre un loro centro in comune. Queste figure compresa la sfera sono state abbinare alle caratteristiche dei cinque elementi: il tetraedro al fuoco, il cubo alla terra, l'ottaedro all'aria, l'icosaedro all'acqua e il dodecaedro all'etere che si estende ovunque in ogni punto; la sfera corrisponde al Vuoto. Questi sei elementi sono i blocchi costruttivi dell'Universo. L'intero tessuto di tutte le svariate forme della Realtà è fatto di atomi e sono sfere. L'intero Universo, dal macrocosmo al microcosmo, è fatto di piccole sfere. Le onde della luce che si muovono nello spazio sono sfere perché, come abbiamo visto, il campo elettrico dell'onda gira in un senso e il campo magnetico ruota alla distanza di 90 gradi rispetto al campo elettrico, e si espandono entrambi in schemi sferici. Poiché la luce è dappertutto la sfera è ovunque e quindi anche l'elemento Vuoto. Ci sono infiniti modi in cui si possono unire gli atomi ma le strutture organizzative risultanti sono sempre associate alla geometria sacra e ai cinque Solidi Platonici.



Per alcuni matematici la geometria iperbolica o non euclidea descrive universi immaginari delimitati da circonferenze intere (= 360 gradi) la cui temperatura al centro è lo zero assoluto, energia del punto zero, lo zero è il numero neutro dei numeri relativi compreso tra i numeri negativi e positivi, è anche il punto neutro o anima, nel centro delle due polarità energetiche materia e spirito.

Allontanandosi dal centro o punto zero, la temperatura cambia e via via cambiano anche i gradi; *gradus* dal latino *gradino*, equivale alle dimensioni o livelli di ogni cosa.

Ogni stato di coscienza s'ingrandisce in coscienza quando si avvicina verso il centro del cerchio, si contrae avvicinandosi al limite periferico della circonferenza.

Gli scienziati adesso si occupano dell'energia del Punto Zero, oppure dei cinque punti associati in una forma d'onda, e in questi punti si può accedere al punto zero; un ciclo completo di un'onda della luce presenta cinque punti originari.

Il moto dell'onda di luce ciclico a spirale.

Sono cinque i centri che si riferiscono all'evoluzione della psiche umana. Questi centri sono anche dei punti focali di forza attiva che appaiono come ruote di fuoco o come petali fiammeggianti di loto.

Nell'essere umano i centri si trovano sul piano mentale da dove parte l'impulso e sono gli strumenti per la produzione dell'oggettività. L'attività del moto della mente è ciclico a spirale ciò implica in sé il concetto di dualità. Questa duplice forza unita è portata in contatto con l'attività rotatoria della materia stessa. Si ha per esempio, la triplice attività dell'anima, che ha per risultato la stimolazione dell'atomo interno, il periodico emergere della forma, ed il costante progresso verso una meta.

Pertanto viviamo in una spirale (o attività rotatoria), la nostra Galassia, e nel microcosmo, la forma del DNA del sangue ha la forma spiraloide; una forma a spirale attira l'energia.

Nel moto rotatorio o spin di una sfera qualsiasi (o atomo) l'effetto è come in una trottola che gira, il movimento rotatorio non modifica soltanto la direzione dell'asse di rotazione ma anche la direzione dell'asse stesso. Questo comportamento è detto precessione, l'orbita della sfera muta l'orientamento, ruotando la sfera finisce per disegnare una traiettoria a forma di rosetta.